Comune di Riccione

Provincia di Rimini

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole D: Il Sistema della Pianificazione:

TAV. D.8.2 - STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

ADOZIONE:	APPROVAZIONE:
Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004	Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

Il Sindaco	Daniele Imola
L'Assessore all'Urbanistica	Loretta Villa
Il Segretario Generale	Francesco Saracino
Il Dirigente	Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007	Scala 1:10.000	Ufficio di Piano

UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Castellani
- Arch. Daniele Mazza
- Dott. Maria Grazia Giannetti
- Geom. Delmo Tentoni
- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunedei
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale

- Prof. Piero Secondini
- Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

- Prof. Loris Macci

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.c.r.l. - Bologna)

LEGENDA

Con riferimento alla relazione del Quadro Conoscitivo punto D.4 ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE RELATIVA ALLA STRUMENTAZIONE COMUNALE.

D. 4.1 PIANO REGOLATORE GENERALE 1968
– Adottato nel 1968 ed approvato definitivamente nel 1973 (e successive varianti parziali del 1975 ed approvate nel 1976)
– Progettisti Achille Sacconi e Mario Silvani.

D. 4.2 VARIANTE AL P.R.G. 1968 – RELATIVA ALLA ZONA SUD – P.R.G./ V. 1981
– Adottata nel 1981 ed approvata definitivamente nel 1984
– Progettisti Giorgio Conti, Bruno Dolcetta e Lorenzo Sarti.

D. 4.3 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. 1968 – 3° STRALCIO ZONA ARTIGIANALE, PICCOLA INDUSTRIA E COMMERCIO – P.R.G./ V. 1982
– Adottata nel 1982 ed approvata definitivamente nel 1984
– Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

D. 4.4 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. 1968 – DEPOSITI DI MATERIALE EDILE – P.R.G./V. 1982
– Adottata nel 1982 ed approvata definitivamente nel 1986
– Progettisti Giancarlo Setti e Saul Saponi.

D. 4.5 VARIANTE GENERALE AL P.R.G. 1968 – P.R.G./ V. – 1984
– Adottata con atto di C.C. n° 126 del 8/2/1985 ed approvata definitivamente nel 1987 e nel 1988 e successive contenute varianti normative e cartografiche.
– Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

D. 4.6 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G./ V. 1984 – RELATIVA ALLA ZONA A MARE DELLA FERROVIA; A TUTTO IL TERRITORIO PER GLI (UF2) E (UF5), VILLE, IMMOBILI DI VALORE AMBIENTALE, GIARDINI DI PREGIO E DI PERTINENZA DI TALI BENI – P.R.G./ V. 1996
– Adottata nel 1996 ed approvata definitivamente nel 1998
– Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

D. 4.7 VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G./ V. 1985 – RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARCO TEMATICO DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE ED IL RIASSETTO DELLE AREE POSTE A RIDOSSO DEL RIO MELO – P.R.G./ V. 2000 –
– Adottata ed approvata definitivamente nel 2000
– Progettisti Enzo castellani, Guglielmo Zaffagnini e Saul Saponi.

D. 4.8 PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE APPROVATO con delibera del C.C. n°267 del 30/12/1993 e S.V.
– Adottato nel 1990 ed approvato definitivamente nel 1993 sulla base della L.R. 47/78, 23/80 e del P.T.P.R.
– Progettisti Giovanni Crocioni e Franco Tinti.

PREVISIONI URBANISTICHE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

Confine Comunale

ZONE GIA' EDIFICATE AL MOMENTO DELLA PIANIFICAZIONE

ZONE DI TUTELA DELL'AMBIENTE EXTRAURBANO

VERDE PRIVATO

PREVISIONI ATTUATE:

NUOVI INSEDIAMENTI

RESIDENZIALI

PRODUTTIVO–TERZIARI

AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE
AREE PER SERVIZI DI QUARTIERE
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

ACQ – Centrali, Depositi e Captazioni – Acquedotto
D – Depuratore e/o relative centrali di sollevamento
E – Enel
FS – Ferrovie dello stato
CM – Cabina gas metano
ST – Servizi Tecnici Comunali e di Aziende Speciali
T – Telecom

PC – Aree di emergenza per la protezione civile (L.225/92) e parcheggio pubblico

ATTREZZATURE PER:

SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE

SS – Servizi sanitari e assistenziali
SA – Servizi amministrativi e sicurezza
C – Cimiteri
AC – Attrezzature comunali
M – Mercato comunale
SR – Strutture di ricovero e/o Canile Comunale (art. 16 L.R. n. 27/2000)
AS – Aree di sgambamento per cani (art. 21 L.R. n. 27/2000)

SCUOLE

A – Asilo (Nido d'infanzia)
SM – Scuola Materna (Scuola dell'infanzia)
SE – Scuola Elementare (Scuola di Base)
SO – Scuola Media Inferiore (Scuola di Base)
SP – Scuola Superiore (Scuola Secondaria: Licei, IFTS)

SPAZI COLLETTIVI

Attrezzature di base di interesse comune

Attrezzature religiose

Verde pubblico urbano

Verde pubblico urbano attrezzato

Piazze e strade pedonali, o a pedonalizzazione periodica

Arenile

Aree pubbliche a servizi non utilizzate

CARATTERIZZAZIONI DELLE SISTEMAZIONI DEGLI SPAZI A VERDE

Orti comunali nelle aree pubbliche

Ambiti di salvaguardia naturalistica; area di riequilibrio ecologico, art. 28 L.R. n. 11/1988; Area forestale "Bosco degli Agolanti" artt. 2 e 3, L.R. n. 30/1981vigente PTCP:

POLI FUNZIONALI

TERME — Centro termale

Parchi tematici e principali attrezzature ricreative

Grandi impianti sportivi e strutture ad elevata partecipazione di pubblico

Ambito portuale turistico

SISTEMA DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA'

* — Aree di interscambio gomma–rotaia

Strada interquartiere di tipo "D"

Strada di quartiere di tipo "E"

Principali percorsi pedonali e ciclabili

Parcheggi pubblici

Parcheggi privati di uso pubblico

Impianti stradali pubblici per la distribuzione carburanti per autotrazione (esistenti)

PREVISIONI NON ATTUATE:

NUOVI INSEDIAMENTI

RESIDENZIALI

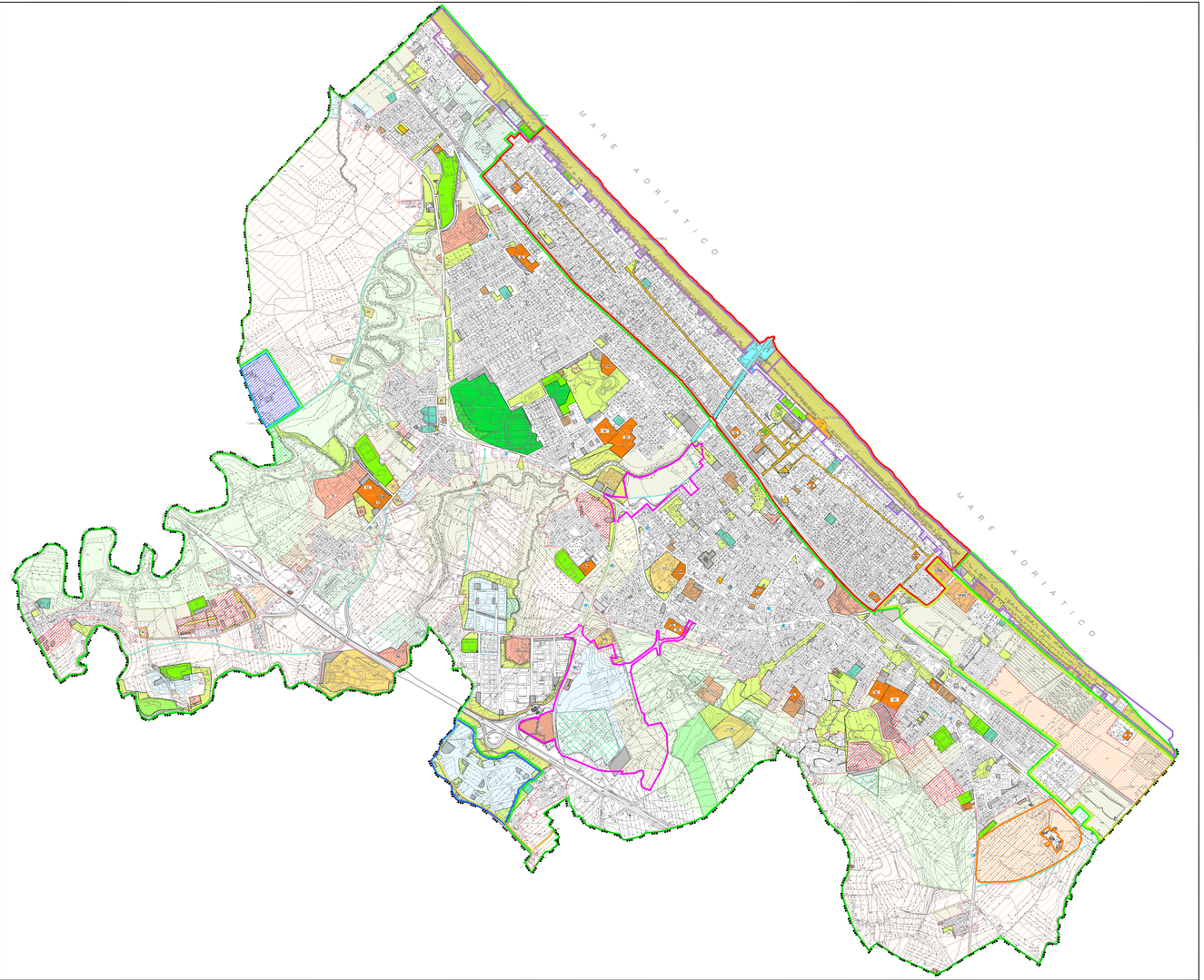
TURISTICO–RICETTIVI

PRODUTTIVI

TERZIARI

AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE
AREE PER SERVIZI DI QUARTIERE
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE, PER SERVIZI DI QUARTIERE

STRUTTURE PER LA MOBILITA'

GRANDI PARCHI